



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) – Telefono 081 885 13 43

Mail: nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale: 92057380633 – PEC: nais134005@pec.istruzione.it Sito: www.itmanliorossidoria.gov.it

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2020/2021

Il giorno 08/02/2021 alle ore 9,00 nella presidenza dell' Istituto Superiore Statale “Manlio Rossi Doria ” di Marigliano viene formalizzata dal dirigente scolastico rappresentante pro tempore della istituzione scolastica predetta, la presente ipotesi di contratto, finalizzata alla stipula del Contratto Integrativo dell' Istituto Superiore Statale “ Manlio Rossi Doria ” di Marigliano.

Sono presenti all'incontro:

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Angela Buglione

PER LA PARTE SINDACALE

RSU

Napolitano Maddalena

Alfano Antonio

Raimo Pasquale

SINDACATI RAPPRESENTATIVI

CISL/SCUOLA

UIL SCUOLA: Perretta Rocco

FLC/CGIL: Borriello Salvatore

GILDA

SNALS/CONFSAL



TITOLO PRIMO — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica ISTITUTO SUPERIORE STATALE "MANLIO ROSSI DORIA" di Marigliano (NA).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta in vigore fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2- Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa interpretazione autentica;
- c. in tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 -Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del





restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6- Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni dei CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31-e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);


- d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi questi riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nei rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alta disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4),

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9- Attività sindacale

1. La RSU e/o i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra dell'Istituto e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.



2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al primo piano "Aula Magna", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta tale richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.2 unità di personale ausiliario e n.1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.



3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili ed essenziali in caso di sciopero sarà determinato dal protocollo d'intesa stipulato tra il DS e le organizzazioni sindacali di prossima emanazione.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole — che a ciò si siano dichiarati disponibili — secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente — sentito il DSGA — può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.



6



4. Per particolari attività il dirigente — sentito il DSGA — può assegnare incarichi a personale A istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'a CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO — DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
 - I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti;
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00 ; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2020/2021 è complessivamente alimentato da:



- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o priva retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente .
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono:

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse a.s. 20/21 (lordo dipendente)	Risorse a.s.2020/21 (lordo stato)
Fondo dell'istituzione Scolastica	€ 59.832,73	€ 79.398,03
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.641,96	€ 6.159,88
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.853,99	€ 3.787,24
Area a rischio	€ 520,44	€ 690,62
Ore di sostituzione docenti- sc. Secondaria	€ 3.479,01	€ 4.616,65
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.772,16	€ 3.678,66
Valorizzazione – Art. 1, comma 126 Legge 107/2015	€ 12.953,57	€ 17.189,39
TOTALE	€ 87.053,86	€ 115.520,47



Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari	€ 10.680,87	€ 14.173,51
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ExAlternanza scuola Lavoro)	€ 7.573,47	€ 10.050,00
TOTALE	€ 18.254,34	€ 24.223,51
TOTALE COMPLESSIVO	€ 105.308,20	€ 139.743,98

Risorse Variabili

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	Risorse as, 2019/20 Residuo Anni Precedenti (Lordo Dipendente)	Risorse as, 2019/20 Residuo Anni Precedenti (Lordo Stato)
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti	€ 0,00	€ 0,00
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti:		
FIS (vedi nota n. 1)	€ 7.140,13	€ 9.474,95
Ore Eccedenti	€ 9.598,22	€ 12.736,84
Pratica Sportiva	€ 4.805,20	€ 6.376,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 21.543,55	€ 28.588,29
(Si stabilisce di utilizzare tale cifra per implementazione il FIS)		

Nota n.1:

Dalle economie anni precedenti del FIS di € 8.962,48 si decurta la somma di € 1.822,35, data da:

- a) Iannace Antonietta € 362,50 non retribuite per codice fiscale errato
- b) Sommesse Antonella € 516,25 non retribuite per codice fiscale errato
- c) Napolitano Maddalena € 943,60 non retribuita risorse variabile indennità di direzione dsgr



SINTESI FIS

		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS + ECONOMIE CU 2019/20	€ 59.832,73 + € 21.543,55	€ 81.376,28	€ 107.986,32
FONDO DI RISERVA		- € 1.627,53	- € 2.159,73
INDENNITA' DI DIREZIONE (DSGA + SOSTITUTO)	€ 4.410,00 + € 528,03	- € 4.938,03	- € 6.552,77
FIS PER LA CONTRATTAZIONE	€ 81.376,28 - € 1.627,53 - € 4.938,03	€ 74.810,72	€ 99.273,82
	TOTALE	€ 74.810,72	€ 99.273,82

Dal totale FIS di € 81.376,28 si accantona il Fondo di Riserva di € 1.627,53 e si sottrae l'Indennità di Direzione (DSGA + sostituto) pari ad € 4.983,03. Quindi il FIS disponibile per la contrattazione ammonta ad € 74.810,72 (Lordo dipendente).

RIPARTIZIONE FIS DISPONIBILE ANNO SCOLASTICO 2021/2022

		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
QUOTA DOCENTI	€ 74.810,72 x 70%	€ 52.367,50	€ 69.491,67
QUOTA ATA	€ 74.810,72 x 30%	€ 22.443,22	€ 29.782,15
	TOTALE	€ 74.810,72	€ 99.273,82

RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

La somma prevista per la valorizzazione, pari a € 12.953,57 confluisce interamente nel FIS e viene così ripartita nelle seguenti quote:

		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
QUOTA DOCENTI	€ 12.953,57 x 70%	€ 9.067,50	€ 12.032,57
QUOTA ATA	€ 12.953,57 x 30%	€ 3.886,07	€ 5.156,82
	TOTALE	€ 12.953,57	€ 17.189,39

La somma attribuita al personale Docente e ATA della valorizzazione sarà impegnata per la remunerazione per ogni altra attività nell'ambito del PTOF (Art. 88 comma 2 lettera k del CCNL 29/11/2007).

RIEPILOGO FIS

	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
QUOTA DOCENTI	€ 61.435,00	€ 81.524,24
QUOTA ATA	€ 26.329,29	€ 34.938,97
TOTALE	€ 87.764,29	€ 116.463,21



Handwritten signature

Handwritten signature
10

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Assegnazioni relative a Progetti Nazionali e Comunitari

PROGETTO 10.2 AZIONE 10.2.2A - FDRPOC – CA – 2020 – 64		
VIVERE LA SCUOLA, UNA SCUOLA PER VIVERE		
Personale	Lordo Stato	Lordo Dipendente
DSGA	€ 982,00	€ 740,01
Docenti Tutor	€ 4.500,00	€ 3.391,12
Referente valutazione	€ 928,81	€ 699,93
Collaboratori Scolastici	€ 1.327,20	€ 1.000,15
Assistenti Amministrativi	€ 962,00	€ 724,94
TOTALE	€ 8.700,01	€ 6.556,15

SUSSIDI DIDATTICI 10.2.2A - FSEPON – CA – 2020 – 236		
CULTURA IN TASCA		
Personale	Lordo Stato	Lordo Dipendente
DSGA	€ 1.227,50	€ 925,02
Docenti Interni	€ 2.322,00	€ 1.749,81
Assistenti Amministrativi	€ 1.924,00	€ 1.449,89
TOTALE	€ 5.473,50	€ 4.124,72

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)		
	Lordo Stato	Lordo Dipendente
TOTALE	€ 10.050,00	€ 7.573,47

RIPARTIZIONE AREA A RISCHIO

		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
QUOTA DOCENTI	€ 520,44 x 70%	€ 364,31	€ 483,44
QUOTA ATA	€ 520,44 x 30%	€ 156,13	€ 207,18
TOTALE		€ 520,44	€ 690,62



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a date '11'.

CAPO II — UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dai Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 61.435,00 (€ 52.367,50 + € 9.067,50) lordo dipendente, per le attività del personale ATA € 26.329,29 (€ 22.443,22 + € 3.886,07) lordo dipendente e per il fondo di riserva € 1.627,53. In particolare sono assegnati per le attività del personale docente il 70% e per le attività del personale ATA il 30%,
 2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
 3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
 4. Al fine di perseguire le finalità sopra indicate, il fondo d'istituto destinato al personale docente è utilizzato per riconoscere le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative
 - b. supporto alla didattica
 - c. supporto all'organizzazione della didattica
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare e non
 - e. attività d'insegnamento aggiuntive
 5. Allo stesso fine vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA:
 - a. intensificazione del carico di lavoro e/o per sostituzione di colleghi assenti
 - b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica
 - c. ore per attività straordinaria.

Art. 23 — Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:



12



QUOTA PERSONALE DOCENTE

COMPENSI ATTRIBUITI AI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	IMPORTO ORARIO		€ 17,50 (Lordo Dipendente)
	UNITA'	ORE	IMPORTO €
I COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	1	140	€ 2.450,00
II COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	1	120	€ 2.100,00
	Totale	260	€ 4.550,00

ORE STRUMENTALI	IMPORTO ORARIO		€ 17,50 (Lordo Dipendente)
	UNITA'	ORE	IMPORTO €
Responsabile orario	1	35	612,50
Gestione sito web	1	26	455,00
Coordinatore H	1	20	350,00
Commissione di sicurezza (10 unità x 10)	10	100	1.750,00
Responsabile G Suite	1	25	437,50
Responsabili laboratori (11 unità x 10)	11	110	1.925,00
Coordinatori Dipartimento (6 unità x 18)	6	108	1.890,00
Coordinatori indirizzo (6 unità x 18)	6	108	1.890,00
Coordinatori di classe (43 unità x 20)	43	860	15.050,00
Elezioni organi collegiali (2 unità x 10)	2	20	350,00
Tutoraggio neo immessi in ruolo (3 unità x 8)	3	24	420,00
Tutoraggio tirocinanti (6 unità x 5)	6	30	525,00
Commissione acquisti (2 unità x 10)	2	20	350,00
Coordinatore serale	1	35	612,50
Referenti serale (2 unità x 18)	2	36	630,00
Coordinatore potenziamento	1	20	350,00




 13 





Gruppi lavoro (42 unità x 5)	42	210	3.675,00
Responsabile Social	1	10	175,00
Team digitale (4 unità x 10)	4	40	700,00
Responsabile manutenzione aule	1	10	175,00
Commissione Sogetur (4 unità x 10)	4	40	700,00
Responsabile FESR	1	20	350,00
Referente supporto Privacy	1	10	175,00
Responsabile DSA	1	10	175,00
Tutor Alberghiero (19 unità x 5)	19	95	1.662,50
Gruppo lavoro SOGETUR-ORIENTAMENTO (10 unità x 6)	10	60	1.050,00
Tutoraggiosommelier	1	21	367,50
Responsabile biblioteca	1	20	350,00
Responsabile covid corso serale	1	15	262,50
Responsabile pianificazione e controllo	1	20	350,00
Responsabile progetto di rete	1	40	700,00
Responsabile Eipass	1	15	262,50
TOTALE		2213	€ 38.727,50

ORE FRONTALI	IMPORTO ORARIO		€ 35,00 (Lordo Dipendente)
	UNITA'	ORE	IMPORTO €
Progetto sommelier	1	21	735,00
Progetto teatro e ceramica	1	30	1.050,00
TOTALE		51	€ 1.785,00










Corsi di recupero	€ 50,00 (Lordo Dipendente)		
	CORSI	ORE	IMPORTO €
Corso di recupero	14	146	€ 7.300,00

In definitiva risulta:

Quota FIS per docenti € 52.362,50

Quota Fis disponibile € 52.367,50

Residua Disponibilità € 5,00

Valorizzazione Docenti

La quota attribuita al personale Decente sarà impegnata per la remunerazione per ogni altra attività nell'ambito del PTOF (Art. 88 comma 2 lettera k del CCNL 29/11/2007).

Valorizzazione	€ 17,50 (Lordo Dipendente)	
	ORE	IMPORTO €
n. 25 docenti	518	€ 9.065,00

Residua disponibilità valorizzazione: € 2,50

Attività complementare di Educazione Fisica	CORSI	IMPORTO € (Lordo Dipendente)
Pratica Sportiva	1	€ 2.772,16

Residua disponibilità pratica sportiva: € 0,00

Progetti aree a rischio	€ 35,00 (Lordo Dipendente)		
	CORSI	ORE	IMPORTO €
n. 1	1	10	€ 350,00

Residua disponibilità progetti aree a rischio: € 14,31



Funzioni strumentali	UNITA'	IMPORTO € (Lordo Dipendente)
Area 1 funzione strumentale	1	580,24
Area 2 funzione strumentale	1	580,24
Area 3 funzione strumentale	1	580,24
Area 4 funzione strumentale	1	580,24
Area 5 funzione strumentale	1	580,25
Area 6 funzione strumentale	1	580,25
Area 7 funzione strumentale	1	580,25
Area 8 funzione strumentale	1	580,25
TOTALE		€ 4.641,96

PERSONALE DOCENTE	IMPORTO (Lordo Dipendente)	IMPORTO (Lordo Stato)
Progetti nazionali e comunitari	€ 5.840,86	€ 7.750,81
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	€ 7.573,47	€ 10.050,00
TOTALE	€ 13.413,33	€ 17.800,81

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a) Assistenti amministrativi € 14,50

	ORE	IMPORTO € (Lordo Dipendente)
Intensificazione (8 unità)	360	€ 5.220,00
Esigenze straordinarie non programmabili (6 unità)	250	€ 3.625,00
TOTALE	610	€ 8.845,00



b) Assistenti tecnici € 14,50


	ORE	IMPORTO € (Lordo Dipendente)
Intensificazione (8 unità)	100	€1.450,00
Esigenze straordinarie non programmabili (8 unità)	130	€ 1.885,00
TOTALE	230	€ 3.335,00

c) Collaboratori scolastici € 12,50

	ORE	IMPORTO € (Lordo Dipendente)
Apertura e chiusura scuola(2 unità x 48)	96	€ 1.200,00
Supporto Fotocopie	20	€ 250,00
Servizio supporto amministrativo	10	€ 125,00
Chiusura scuola corso serale	48	€ 600,00
Apertura e chiusura scuola mese Agosto	20	€ 250,00
Servizi esterni	40	€ 500,00
Reperibilità notturna allarme	20	€ 250,00
Intensificazione collaboratori scolastici(pulizia straordinaria ambienti, supporto segreteria, sostituzione) (tutti i coll. Scol.)	94	€ 1.175,00
Esigenze straordinarie non programmabili	373	€ 4.662,50
Lavoro straordinario [Recupero suppellettili (5 unità x 20)]	100	€ 1.250,00
TOTALE	821	€ 10.262,50

In definitiva risulta:

Quota FIS per ATA € 22.442,50
Quota Fis disponibile € 22.443,22
Residua Disponibilità € 0,72






Valorizzazione ATA

La quota attribuita al personale ATA sarà impegnata per la remunerazione per ogni altra attività nell'ambito del PTOF (Art. 88 comma 2 lettera k del CCNL 29/11/2007).

Valorizzazione ata		(Lordo Dipendente)	
		ORE	IMPORTO €
Assistenti amministrativi (4 unità)	€ 14,50	89	€ 1.290,50
Assistenti Tecnici (2 unità)	€ 14,50	34	€ 493,00
Collaboratori scolastici (6 unità)	€ 12,50	168	€ 2.100,00
TOTALE		291	€ 3.883,50

Residua disponibilità valorizzazione ATA: € 2,57.

Progetti aree a rischio	€ 12,50 (Lordo Dipendente)		
	CORSI	ORE	IMPORTO €
n. 1 Collaboratore Scolastico	1	12	€ 150,00

Residua disponibilità progetti aree a rischio: € 6,13

PERSONALE ATA E DSGA		IMPORTO (Lordo Dipendente)	IMPORTO (Lordo Stato)
Progetti nazionali e comunitari	Personale ATA	€ 3.174,98	€ 4.213,20
	DSGA	€ 1.665,03	€ 2.209,50
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 4.840,01	€ 6.422,70

Lo straordinario sarà remunerato fino alla capienza massima assegnata. L'eventuale eccedenza darà diritto al riposo compensativo da usufruirsi prevalentemente durante la sospensione delle attività didattiche.

Si concorda, infine, che in presenza di economie derivanti da un non utilizzo delle somme relative al lavoro straordinario, le stesse saranno ridistribuite al personale ATA.


18

Art.25 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione della valorizzazione del merito, ai sensi della legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale triennio 2020 – 2022" Art. 1 comma 249.
2. La consistenza delle risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s.2020/2021 è di € 9.067,50 Lordo dipendente. A fronte di un impegno per € 9.065,00 risulta una residua disponibilità di € 2,50.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - *il compenso più basso non potrà essere inferiore a 200 euro e quello più alto non potrà essere superiore a 1.000 euro.*

Art. 26 - Criteri generali per l'attribuzione delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. Le risorse derivanti dall'attuazione di progetti nazionali e comunitari, sono utilizzate per compensare le attività aggiuntive del personale docente e/o ATA coerentemente con le competenze professionali richieste e gli incarichi funzionali all'attività programmata attribuiti.

Art. 27-Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 29 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.



19

2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono definite nella comunicazione del MOF e destinate per il 100% a corrispondere un compenso base, così fissato:

INCARICHI SPECIFICI	Somma disponibile € 2.853,99
n.1 assistente amministrativo	€ 370,00
n. 1 assistente amministrativo	€ 370,00
n. 1 assistente amministrativo	€ 250,00
n. 1 assistente amministrativo	€ 250,00
n.1 assistente tecnico	€ 100,00
n.1 assistente tecnico	€ 100,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 202,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 202,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 202,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 202,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 202,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 202,00
n.1 collaboratore scolastico	€ 201,99
Residua disponibilità	€ 0,00

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30-Criteri per la valorizzazione del merito per il personale ATA

VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA

1. La Legge 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022" all'art. 1 comma 249 così recita: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Nell'ambito del presente contratto le dette risorse conservano la finalità di premiare la partecipazione ai processi connessa al conseguimento di risultati da parte di tutto il personale.

2. In tal senso, in analogia con quanto operato per il personale docente, è necessario individuare



20

ed applicare CRITERI di premialità per il personale ATA.

3. I PRINCIPI per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA sono:

- a) Trasparenza, intesa come accessibilità alla procedura di assegnazione, pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative agli esiti;
 - b) Equità, intesa come attribuzione di un eguale valore a fronte di prestazioni uguali ponderate con punteggi assegnati in base ai criteri;
 - c) Generalità, intesa come possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus;
 - d) Giustizia, intesa come parità di trattamento, connessa al riconoscimento a ciascuno del proprio particolare valore;
 - e) Oggettività della valutazione dirigenziale, intesa come collegamento della valutazione ad indicatori di performance ben definiti, collegati ad evidenze oggettive e documentabili da parte del personale ATA stesso che compila la parte di valutazione di sua competenza;
- [mancanza di] rispetto di codici di comportamento della legalità e dei doveri disciplinari

I Criteri per l'assegnazione del bonus sono stati stabiliti al comma 4 dell'art. 58 del Contratto Integrativo 2020-2021:

I CRITERI di PREMIALITA' del personale ATA sono così definiti:

- a) Contributo documentato al benessere lavorativo
- b) Contributo documentato alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca la gestione della conflittualità
- c) Flessibilità operativa e oraria
- d) Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica:
 - Dirigente Scolastico
 - DSGA
 - Colleghi
 - Docenti
 - stakeholder esterni (famiglie; ente locale)
- e) Formazione in servizio
- f) Miglioramenti apportati e buone prassi
- i) Contributo documentato al funzionamento complesso della scuola:
 - Inclusione
 - Sicurezza e salute

5. Il personale ATA accede alla applicazione dei criteri di PREMIALITA' sulla base di strumenti di autocandidatura supportati da documentazione degli indicatori di merito.

6. La consistenza delle risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del merito del personale ATA per l'a.s. 2020/2021 è di € 3.886,07 Lordo dipendente. A fronte di un impegno per € 3.883,50 risulta una residua disponibilità di € 2,57.

7. La quota per la valorizzazione del merito del personale ATA sarà attribuita:

- a) 54,08% a favore del personale collaboratore scolastico;
- b) 33,23% a favore del personale amministrativo;
- c) 12,69% a favore del personale tecnico.

8. NON accede al BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA colui il quale registra assenze superiori al 10% del proprio monte ore lavorativo ed è sottoposto a



21

provvedimenti disciplinari per mancanza di rispetto di codici di comportamento

9. L'assegnazione del BONUS spetta al Dirigente Scolastico, che deve attenersi ai criteri sopra indicati applicati secondo le modalità stabilite.

Il personale ATA deve produrre domanda di autovalutazione. Si precisa che la domanda:

- va effettuata esclusivamente compilando il MODULO specifico di ISTITUTO, non può essere delegata ad altri o essere effettuata a nome di altri;
- benché non obbligatoria e vincolante è importante in quanto costituisce una valida prassi di collaborazione per un rapido e corretto svolgimento della procedura.

BONUS ed emergenza da COVID-19

Gli Indicatori delle attività da valorizzare e gli strumenti di documentazione saranno considerati tenendo conto del contributo fornito per far fronte all'impatto scolastico dell'emergenza sanitaria, secondo quanto specificato nelle diverse circolari ed atti di indirizzo che hanno ridefinito il quadro di interventi e gli obiettivi dell'azione relazionale ed organizzativa del personale.

TITOLO SESTO — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO






Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze,
2. Ai RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



   
22 

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 — Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto previa informazione alle parti sindacali ed eventuale negoziazione di quanto definito nella contrattazione.
2. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi con le attività e con gli incarichi assegnati al personale ATA il Dirigente scolastico si avvale del parere scritto del DSGA che acquisisce le relazioni del personale ed ogni altra idonea documentazione;
3. Gli incarichi assegnati possono essere revocati in qualsiasi momento dal Dirigente scolastico nell'eventualità di accertate inadempienze.

Art. 34- Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone — a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto — la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 35 Alternanza Scuola Lavoro

Le parti condividono di assegnare un compenso omnicomprensivo pari a €500,00 a classe. Il compenso sarà assegnato, per le attività effettivamente rese e rendicontate debitamente, ai docenti che svolgeranno attività di coordinamento, raccordo, monitoraggio e rendicontazione tra scuola e mondo del lavoro .

Art. 36 - Disposizione finale

Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti; tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.

Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

In caso di contrasto tra il presente Contratto integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono — con decorrenza retroattiva — questi ultimi.



23



Nel caso in cui vengano assegnati finanziamenti integrativi, per l'anno scolastico 2020/21, al fondo dell'istituzione Scolastica, le parti concordano la riapertura del tavolo contrattuale.

Firme

PER LA PARTE PUBBLICA

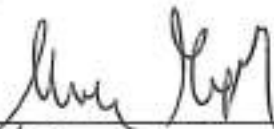
Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Angela Buglione



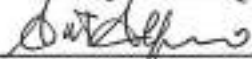
PER LA PARTE SINDACALE

RSU

Napolitano Maddalena



Antonio Alfano



Raimo Pasquale



SINDACATI RAPPRESENTATIVI

CISL/SCUOLA ~~Perretta Rocco~~

UIL SCUOLA ~~PERRETTA ROCCO~~

FLC/CGIL Borriello Salvatore

